



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

FOREVER YOUNG

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: A- Assistenza

Area: 2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“Soddisfare tutte le richieste di trasporto che provengono dal territorio di riferimento.”**

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 1 obiettivo specifico.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Incrementare i servizi di trasporto anziani che provengono dal territorio e dalle 5 case di riposo lì presenti, aumentando le risorse disponibili allo svolgimento.**
2. **Migliorare la collaborazione con l'Associazione Amici dei Nonni per poter garantire loro la risposta a tutte le richieste di trasporto per effettuare gite di svago.**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
La necessità che emerge è proprio quella di fornire una risposta adeguata ad un bisogno di spostamenti sul territorio che è più che raddoppiato nell'ultimo anno, necessità che il comitato locale CRI, l'unico operante nel territorio di riferimento con trasporti sociali e sanitari, non riesce a dare risposta in modo adeguato. Infatti almeno 200 sono state le richieste che non ha potuto soddisfare nell'anno 2018	Obiettivo Specifico 1: Incrementare i servizi di trasporto anziani che provengono dal territorio e dalle 5 case di riposo lì presenti, aumentando le risorse disponibili allo svolgimento
La criticità maggiore che causa il diniego alla domanda è data dalla mancanza di personale che possa svolgere il servizio in modalità continuativa. Infatti come detto al punto 7.1 soltanto 20 volontari sono disponibili a svolgere il servizio di trasporto anziani.	
Non riusciamo a soddisfare l'aumentata richiesta di gite per svago da parte di persone anziane a causa di carenza di personale	Obiettivo specifico 2: Migliorare la collaborazione con l'Associazione Amici dei Nonni per poter garantire loro la risposta a tutte le richieste di trasporto per effettuare gite di svago, aumentando la disponibilità di operatori del comitato in grado di accompagnare gli anziani in gite di svago.

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Incrementare i servizi di trasporto anziani che provengono dal territorio e dalle 5 case di riposo lì presenti, aumentando le risorse disponibili allo svolgimento	Numero di trasporti per anziani effettuati nell'anno	Effettuare almeno 1300 trasporti per anziani nell'anno
	Numero di trasporti rifiutati nell'anno	Non rifiutare nessuna richiesta di trasporto servizio

Obiettivo Specifico 2: Migliorare la collaborazione con l'Associazione Amici dei Nonni per poter garantire loro la risposta a tutte le richieste di trasporto per effettuare gite di svago, aumentando la disponibilità di operatori del comitato in grado di accompagnare gli anziani in gite di svago.	Numero di gite per svago effettuate	Effettuare almeno n° 22 gite di svago organizzate in collaborazione con Associazione Amici dei Nonni
	Numero richieste di gite rifiutate nell'anni	Nessuna richiesta di gita rifiutata

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)* 4
- 11) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 12) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 4
- 13) *Numero posti con solo vitto:* 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato ():*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
SEDE CRI MATELICA	MATELICA	VIA F.LLI SCIAMANNA 41		4

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

	Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi	Ruolo operatori volontari SCU ed attività specifiche previste
1.2.1	Il responsabile dei trasporti del comitato di Matelica insieme al responsabile volontari ed al responsabile dipendenti stileranno la turnazione del personale per coprire tutte le fasce orarie interessate al trasporto anziani.	Conoscere l'articolazione dei turni di servizio
1.3.1	La segreteria provvederà a rendere note le turnazioni a tutti gli interessati con invio via mail, ed affissione presso bacheca del comitato. La turnazione prevede anche la composizione delle squadre	Conoscere l'articolazione dei turni di servizio
1.4.1	Affiancare gli operatori volontari SCU per un periodo di ambientazione, ogni volontario avrà assegnato un tutor individuale, Svolgere i servizi di trasporto in affiancamento al tutor	Svolgere i servizi di trasporto in affiancamento al tutor (figura aggiuntiva oltre l'OLP). In questa fase GLI Operatori volontari di SCU saranno affiancati da dei tutor (figura

	(figura aggiuntiva oltre l'OLP). In questa fase GLI Operatori volontari di SCU saranno affiancati da dei tutor (figura aggiuntiva all'OLP) che guideranno e faciliteranno l'inserimento dei volontari nel comitato e permetteranno la loro amalgama con i volontari ed i dipendenti.	aggiuntiva all'OLP) che guideranno e faciliteranno l'inserimento dei volontari nel comitato e permetteranno la loro amalgama con i volontari ed i dipendenti.
1.5.1	Ricevere le prenotazioni dei trasporti per anziani rispondere alle telefonate e Compilare il modulo richiesta trasporto	Ricevere le prenotazioni dei trasporti per anziani rispondere alle telefonate e Compilare il modulo richiesta trasporto
1.5.2	Gestire le prenotazioni: Inserire la richiesta trasporto nella pianificazione dei trasporti	Affiancare il centralinista nella gestione delle prenotazioni
1.6.1	Gli equipaggi entrano in servizio secondo le turnazioni previste	Svolgere servizio in qualità di membro dell'equipaggio: autista o accompagnatore
1.6.2	Controllo del mezzo e dell'integrità dell'attrezzatura. L'autista e/o l'accompagnatore effettuano la check-list dell'automezzo per verificare se tutta l'attrezzatura prevista è presente sull'automezzo	Membri di equipaggio di ambulanza: autisti o accompagnatori Controllare l'automezzo, effettuare la check-list dell'automezzo per verificare se tutta l'attrezzatura prevista è presente sull'automezzo
1.6.3	Prendere visione dei servizi assegnati. L'equipaggio prende visione del planning automezzi e verifica il programma giornaliero dei trasporti assegnati	Membri di equipaggio di automezzi: Prendere visione dei servizi assegnati. L'equipaggio prende visione del planning automezzi e verifica il programma giornaliero dei trasporti assegnati
1.6.4	Partire dalla sede, guidare l'automezzo. L'equipaggio parte dalla sede per recarsi al domicilio dell'anziano da trasportare	Membri di equipaggio di ambulanza, Partire dalla sede, guidare l'automezzo per recarsi al domicilio dell'anziano da trasportare
1.6.5	Arrivare al domicilio dei richiedenti trasporto o alla casa di riposo, per prelevare l'utente. Interagire con l'anziano e/o il personale della casa di riposo.	Arrivare al domicilio dei richiedenti trasporto o alla casa di riposo, per prelevare l'utente. Interagire con l'anziano e/o il personale della casa di riposo.
1.6.6	Aiutare gli anziani a salire a bordo dell'automezzo, utilizzare le sedie a rotelle per gli anziani non deambulanti. Utilizzare i presidi di sicurezza (ganci per fissaggio sedie a rotelle e cinture di sicurezza). Sistemare gli utenti a bordo degli automezzi	Aiutare gli anziani a salire a bordo dell'automezzo, utilizzare le sedie a rotelle per gli anziani non deambulanti. Utilizzare i presidi di sicurezza (ganci per fissaggio sedie a rotelle e cinture di sicurezza). Sistemare gli utenti a bordo degli automezzi
1.6.7	Guidare l'automezzo nel percorso dal domicilio fino alla destinazione prevista; instaurare con gli utenti un rapporto amicale, empatizzare con loro; Intrattenere gli utenti durante il trasporto con conversazioni	Guidare l'automezzo nel percorso dal domicilio fino alla destinazione prevista; instaurare con gli utenti un rapporto amicale, empatizzare con loro; Intrattenere gli utenti durante il trasporto con conversazioni
1.6.8	Accompagnare l'utente presso l'ufficio, l'ambulatorio od il reparto, spingere le sedie a rotelle, Attendere il turno prima di entrare nell'ambulatorio/reparto	Accompagnare l'utente presso l'ufficio, l'ambulatorio od il reparto, spingere le sedie a rotelle, Attendere il turno prima di entrare nell'ambulatorio/reparto

	Attendere che l'utente abbia completato la prestazione	Attendere che l'utente abbia completato la prestazione
1.6.9	Riaccompagnare l'utente al domicilio: spingere le sedie a rotelle per gli anziani non deambulanti, aiutare l'utente a salire sul mezzo di trasporto, Effettuare il percorso di ritorno verso il domicilio, Intrattenere gli utenti durante il trasporto con conversazioni, Condurre fino al domicilio l'utente	Riaccompagnare l'utente al domicilio: spingere le sedie a rotelle per gli anziani non deambulanti, aiutare l'utente a salire sul mezzo di trasporto, Effettuare il percorso di ritorno verso il domicilio, Intrattenere gli utenti durante il trasporto con conversazioni, Condurre fino al domicilio l'utente
1.6.10	Rientro in sede: Reintegro del materiale utilizzato e pulizia del mezzo	Al rientro in sede l'autista e l'accompagnatore, provvedono a reintegrare il materiale utilizzato ed alla pulizia del mezzo
2.1.2	Effettuare riunioni di programmazione ed organizzative con i volontari dell'associazione Amici dei nonni. Durante la riunione si stabiliranno le <u>mete</u> e le date delle gite. Si stabilirà il numero massimo dei partecipanti.	Partecipare alle riunioni per organizzare le gite in collaborazione con associazione Amici dei Nonni (partner no profit)
2.1.3	Il responsabile dei trasporti del comitato CRI, insieme al responsabile dei volontari, redige un calendario di disponibilità dei volontari cri e degli Operatori Volontari SCU per accompagnare gli anziani alla gita. Il calendario viene reso noto ai volontari CRI ed agli Operatori Volontari SCU	Si rendono disponibili per accompagnare gli anziani alla gita, prendono visione del calendario delle gite organizzate.
2.2.1	Indire una riunione per la preparazione di materiale promozionale per la promozione delle gite	Conoscono la data della riunione
2.2.2	Preparare volantini informativi. Gli Operatori Volontari SCU si riuniranno insieme ai volontari dell'associazione Amici dei Nonni per preparare i volantino da distribuire e divulgare.	Partecipare alle riunioni per contribuire alla creazione e realizzazione di materiale informativo e promozionale per la promozione delle gite per gli anziani
2.2.3	Affiggere volantini informativi. I volontari Amici dei Nonni distribuiranno i volantini presso i luoghi di aggregazione anziani: centro anziani; bocciodromo, case di riposo, supermercati.	Collaborare con i volontari degli Amici dei Nonni per la promozione delle gite
2.4.1	Il responsabile dei trasporti, ricevuta la conferma della gita prenota il mezzo di trasporto e individua l'autista dell'automezzo. Allo stesso comunica la conferma della gita.	Conoscere la conferma della gita in cui parteciperanno come autisti o accompagnatori
2.5.1	Nella data prevista per la gita e con un congruo anticipo, sull'orario <u>stabilito</u> , l'equipaggio si reca presso la sede del comitato e controlla l'automezzo.	Partecipano alla gita in qualità di autista o accompagnatore. Guidare i pulmini messi disposizione dal comitato CRI per trasportare gli anziani partecipanti alla gita.
2.5.2	L'equipaggio controlla l'automezzo prima della partenza, effettuando la <u>check list</u> e parte per il luogo di ritrovo	Effettuare il controllo dell'automezzo prima della partenza, Guidare il mezzo di trasporto, Ritrovarsi nel luogo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Possesso della patente B di guida

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

13) *Numero posti con solo vitto:*

0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):*

25

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*):*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari si richiede di impegnarsi verso Croce Rossa Italiana affinché siano rispettati i seguenti punti:

- Adesione ai principi fondamentali che regolano la Croce Rossa Italiana e il codice etico dell'associazione
- Rispetto dei regolamenti e delle norme nazionali della CRI e quelle interne del Comitato;
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi;
- Flessibilità nell'orario di servizio in funzione delle necessità;
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2007 inerente le norme di sicurezza;
- Restituzione al termine del periodo di Volontariato la divisa ed ogni altro materiale fornito temporaneamente in dotazione;
- Mantenere il riserbo più assoluto durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza, ai sensi del Regolamento 2016/679 (GDPR);
- Non condividere né diffondere tramite Social Networks contenuti razzisti e xenofobi o che incitano all'odio o che costituiscono apologia di reato durante il periodo di affiliazione all'associazione, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto della Croce

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

no

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

no

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili

INOLTRE:

ATTESTATO PER LA FORMAZIONE GENERALE DI SICUREZZA, conforme al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come **credito formativo permanente, riconosciuto cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego – Attestato rilasciato da Ente Terzo accreditato – DUESSETI** (vedi allegato).

ATTESTATO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI SICUREZZA, conforme al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come **credito formativo riconosciuto dalle Aziende appartenenti allo stesso settore Ateco 7 credito formativo permanente, riconosciuto cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego – Attestato rilasciato da Ente Terzo accreditato – DUESSETI** (vedi allegato).

- Corso di BLS-D con rilascio di **attestato di esecutore defibrillazione precoce riconosciuto a livello nazionale.**

Inoltre i volontari che parteciperanno ai seguenti corsi:

- Patente abilitante mezzi CRI.
- Preparazione teorica ed addestramento pratico per attuare corretti interventi nel trasporto di pazienti affetti da patologie invalidanti e/o in fase terminale, e nel trasporto di pazienti dializzati.
- Preparazione teorico/pratica nel trasporto di organi ed equipe mediche.
- Preparazione teorico/pratica per interventi di assistenza sanitaria, soprattutto nell'ottica di un intervento di urgenza.

I corsi specifici effettuati dalla Croce Rossa, sono riconosciuti ai sensi degli artt. 1-12-15-22 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 3 del D.M. 15/07/2003 n. 388 (Addetto al Pronto Soccorso Aziendale). I datori di lavori siano essi Pubblici che Privati, necessitano nel proprio organico di tali figure aziendali

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

4) *Contenuti della formazione (*)*

La formazione sarà organizzata in n.7 moduli formativi e sarà così ripartita:

Modulo 1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC .

Contenuti: ; formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011 – PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi; la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Formatore: ING Petruzzelli Gennaro

Durata ore: 16 ore

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

Modulo 2. Corso di primo soccorso.

Contenuti: nozioni teorico- pratiche di primo soccorso, educazione sanitaria, assistenza alla persona bisognosa, nozioni di comunicazione e psicologia del paziente e del disabile; nonché la formazione del volontario come "lavoratore ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008" per l'impiego delle mansioni per le quali sia previsto uno speciale rischio. Corso di primo soccorso; nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-respiratorio, nervoso, locomotore, digerente, urinario e del sistema venoso ed arterioso; principali patologie correlate ed adeguate azioni di soccorso;

Formatore: Dott.ssa Zagaglia Marcella- Dott. Andrea Galvagno – Dott.ssa Morici Eleonora

Durata ore: 16 ore

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

<p>Modulo 3. Tipologia di Utenza e problematiche legate all'anziano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contenuti: Ambito socio/assistenziale ed evolutivo; i soggetti, le problematiche, le modalità di approccio; • L'età evolutiva e l'adolescenza: problematiche psico/sociali, socio/ambientali ; • La terza età: patologie dell'invecchiamento, problematiche psico/sociali, socio/ambientali; • Il mondo dell'handicap: patologie, problematiche socio/ambientali, tecniche di intervento e Recupero.
Dott.ssa Silvia Gatto
Durata ore: 10 ore
Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali
<p>Modulo 4. Comunicazione, relazione con i pazienti, relazione d'aiuto, counseling e lavoro sociale</p> <p>I fattori che facilitano la comunicazione non verbale: gli indicatori paralinguistici, le espressioni del viso, i gesti e i movimenti del corpo. Prevenzione e promozione della salute Psicosomatica e benessere Teorie della comunicazione e dei sistemi (comunicazione verbale e non verbale) Empatia, ascolto attivo.</p>
Formatore: Dott.ssa Focante Giulia -
Durata ore: 15 ore
Metodologia: 60% Lezioni frontali; 40% dinamiche non formali
<p>Modulo 5. CORSO DI BLS-D</p> <p>La rianimazione cardio polmonare e la defibrillazione precoce. Teoria e pratica. 1) valutare l'assenza dello stato di coscienza; 2) ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento; 3) esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili; 4) eseguire la posizione laterale di sicurezza; 5) valutare la presenza di attività respiratoria; 6) eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera; 7) riconoscere i segni della presenza di circolo; 8) ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno; 9) eseguire il massaggio cardiaco esterno; 10) applicare correttamente le placche del DAE; 11) attivare l'analisi e lo shock se indicato; 12) mettere in atto le procedure di sicurezza; 13) eseguire la sequenza ABCD.</p> <p>Si tratta di un corso specifico. Corso di defibrillazione precoce BLS-D - CRI con rilascio di attestato riconosciuto a livello nazionale.</p>
Formatore: Dott. Andrea Galvagno – Brisighelli Alice
Durata ore: 8 ore
Metodologia: 20% lezioni frontali; 80% dinamiche non formali (addestramento pratico su manichino).
Verifiche: Skill Test
<p>Modulo 6. Corso Patente abilitante mezzi CRI.</p> <p>Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati C.R.I., emessa dal comitato centrale. La condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza, quali le autoambulanze. Le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana. La manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme e delle novità che il Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati C.R.I., Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.</p>
Formatore: Dott. Lanciani Gianluca – Buchi Gianfranco

Durata ore: 10

Metodologia: 70% lezioni frontali; 30% dinamiche non formali (addestramento pratico su automezzi).

Verifiche: Quiz ed Esame di guida

42) Durata (*):

75 ore. Tutte le ore di formazione specifica (100%) saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto